

Spettacoli

FERMO
CULTURA / SOCIETÀ

PREMIO INTERNAZIONALE OGGI INCONTRO CON LE SCUOLE DELLA CITTÀ

Postacchini, due italiani in semifinale

La giuria ha decretato i nomi dei violinisti che proseguono la gara

È STATO solo alle 23.30 circa di domenica sera che, dopo un'attenta analisi frutto del lavoro scrupoloso della giuria presieduta dal maestro Rizzi, sono stati comunicati i violinisti della XXIII edizione del Concorso Violinistico Internazionale 'A. Postacchini' che hanno accesso alla semifinale della categoria D (22-35 anni) del 24 maggio.

SOLO due gli italiani a passare in semifinale, il ventitreenne Christian Sebastianutto (nella foto), già concorrente nella passata edizione e il ventiseienne Lyn Vladimir Mari. Accanto a loro: Jovana Raljc (Bosnia-Erzegovina), Remus Rimbu (Romania), Astkhik Sardarian (Russia), Mai Ta-

tegami (Giappone), Simon Wiener (Svizzera), Shuxiang Yang (Singapore), Eryu Feng (Cina), Anna Filochowska (Polonia/USA), Pierre Frapier (Francia), Andrei Kuznetsov (Russia), Daniel Lee (Germania), Jae Hyeong Lee (Corea del Sud), Jae Jun Park (Corea del Sud). Al termine dell'ascolto di tutti i concorrenti, la giuria si è ritirata per il giudizio da emettere mentre nel foyer del Teatro dell'Aquila si radunavano tutti i ragazzi della categoria D in attesa di conoscere il proprio destino nell'ambito del concorso.

Il presidente, il maestro Marco Rizzi, ha deciso di parlare a tutti i concorrenti prima di rivelare l'es-



cluso nella prima selezione. C'è chi resta a Fermo per ascoltare i violinisti rimasti e trarre da questa esperienza tutto il possibile e c'è chi torna a casa con la voglia di riprovare il prossimo anno, con più impegno e dedizione.

to della votazione, raccogliendo i giovani violinisti nella platea del teatro. Parole di conforto e di stima per ogni partecipante, l'incoraggiamento a procedere oltre il Postacchini e la disponibilità al confronto con ogni violinista

escluso nella prima selezione. C'è chi resta a Fermo per ascoltare i violinisti rimasti e trarre da questa esperienza tutto il possibile e c'è chi torna a casa con la voglia di riprovare il prossimo anno, con più impegno e dedizione.

INTANTO questa mattina alle 10 nella Sala dei Ritratti di Fermo, i giovani violinisti del Postacchini incontreranno i ragazzi delle scuole fermane. Un incontro sempre produttivo quello che ogni anno l'Antiqua Marca Firmana sviluppa nell'ambito della formazione, della musica e dell'internazionalità. A teatro, invece, clima teso per la semifinale di categoria D: chi supera il turno accede alla finale di venerdì.